



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze e

il Ministro per la pubblica amministrazione

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia*” e, in particolare, l’articolo 95 che, al comma 1, istituisce l’Autorità per la Laguna di Venezia - Nuovo Magistrato alle Acque, con sede in Venezia, quale ente pubblico non economico di rilevanza nazionale dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria e, al comma 2, attribuisce alla medesima Autorità “*tutte le funzioni e competenze relative alla salvaguardia della città di Venezia e della sua laguna e al mantenimento del regime idraulico lagunare, ivi incluse quelle di cui alle leggi 5 marzo 1963, n. 366, 16 aprile 1973, n. 171 e 29 novembre 1984, n. 798, nonché quelle già attribuite al Magistrato alle Acque e trasferite al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia ai sensi dell’articolo 18, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114*”;

VISTO altresì il comma 11 dell’articolo 95 del citato decreto-legge n. 104 del 2020, il quale prevede che “*I dipendenti in servizio presso il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia che, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, svolgono compiti relativi alle funzioni di cui all’articolo 54, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono trasferiti nel ruolo organico dell’Autorità con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, adottato di concerto con i Ministri dell’economia e delle finanze e per la pubblica amministrazione con contestuale riduzione della dotazione organica dell’amministrazione di provenienza e trasferimento delle relative risorse finanziarie. Il personale non dirigenziale trasferito mantiene il trattamento economico fondamentale e accessorio, limitatamente alle voci di natura fissa e continuativa, ove più favorevole, in godimento presso l’amministrazione di provenienza al momento dell’inquadramento, mediante assegno ad personam riassorbibile con i successivi miglioramenti economici a qualsiasi titolo conseguiti*”;

VISTO l’articolo 54, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che individua le sopra citate funzioni in quelle relative “*alla salvaguardia di Venezia, della zona lagunare e al mantenimento del regime idraulico lagunare, nei limiti e con le modalità di cui alle leggi speciali vigenti nonché alla legge 5 marzo 1963, n.366*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 186, concernente il “*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*” e, in particolare, la dotazione organica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui alla Tabella A, decurtata in attuazione del citato articolo 95, comma 11, del decreto-legge n.104 del 2020, per 51





Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze e

il Ministro per la pubblica amministrazione

dipendenti di area non dirigenziale, ripartiti in 25 unità dell'area funzionari e 26 unità dell'area assistenti, come, altresì, riportato nel piano dei fabbisogni di personale sezione del PIAO 2023-2025 - Piano Integrato Attività ed Organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il Regolamento di amministrazione dell'Autorità per la Laguna di Venezia - Nuovo Magistrato alle Acque approvato con decreto 31 dicembre 2025, n. 356 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2026, al n. 130;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Autorità per la Laguna di Venezia - Nuovo Magistrato alle Acque approvato con decreto 31 dicembre 2025, n. 359 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2026, al n. 131;

VISTO il decreto ministeriale n. 17 del 12 febbraio 2026 con il quale è stata dichiarata la piena operatività dell'Autorità per la Laguna di Venezia - Nuovo Magistrato alle Acque a decorrere dalla data di adozione del medesimo provvedimento;

RITENUTO di procedere, ai sensi dell'articolo 95, comma 11, del citato decreto-legge n. 104 del 2020, al trasferimento nel ruolo dell'organico dell'Autorità per la Laguna di Venezia - Nuovo Magistrato alle Acque, del personale in servizio presso il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia;

VISTE le note prot. n. 6092 del 19 febbraio 2025 e prot. n. 11726 del 28 marzo 2025 con le quali il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Veneto, il Trentino-Alto Adige e il Friuli-Venezia Giulia ha trasmesso l'elenco del personale in servizio incaricato allo svolgimento delle funzioni trasferite alla neocostituita Autorità per la Laguna di Venezia - Nuovo Magistrato alle Acque, nel numero di venticinque unità, in attuazione dell'articolo 95, comma 11, del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104;

RITENUTO necessario procedere alla quantificazione dell'ammontare delle risorse da trasferire per le suddette venticinque unità di personale;

RITENUTO altresì necessario procedere alla quantificazione dell'ammontare delle risorse da trasferire per le restanti ventisei unità di personale fino alla concorrenza complessiva di cinquantuno unità di personale;

VISTA la nota U33/2026/DA del 4 marzo 2026 con la quale l'Autorità per la Laguna di Venezia - Nuovo Magistrato alle Acque ha indicato il 1° maggio come data di trasferimento del personale;

INFORMATE le organizzazioni sindacali;





Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze e

il Ministro per la pubblica amministrazione

DECRETA

Articolo 1

(Trasferimento del personale in servizio presso il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia)

1. Ai sensi dell'articolo 95, comma 11, del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, a decorrere dal 1° maggio 2026, il personale in servizio presso il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia, pari a venticinque unità e individuato nella Tabella A, parte integrante del presente decreto, è trasferito nel ruolo organico dell'Autorità per la Laguna di Venezia - Nuovo Magistrato alle Acque.

Articolo 2

(Trasferimento delle risorse finanziarie)

1. Le risorse finanziarie da trasferire per l'anno 2026 e a decorrere dall'anno 2027 per il personale di cui all'articolo 1, pari a venticinque unità, sono quantificate rispettivamente nelle Tabelle A1 e A2, parte integrante del presente decreto.
2. Le risorse finanziarie da trasferire per l'anno 2026 e a decorrere dall'anno 2027, in relazione alle restanti ventisei unità di personale fino alla concorrenza del contingente complessivo di cinquantuno unità, sono quantificate rispettivamente nelle Tabelle B1 e B2 parte integrante del presente decreto.
3. Le tabelle di cui ai commi 1 e 2 includono il trattamento fondamentale e accessorio.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

II MINISTRO DELLE
INFRASTRUTTURE E
DEI TRASPORTI

II MINISTRO
DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE

II MINISTRO PER
LA PUBBLICA
AMMINISTRAZION

